



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco
Regione Lombardia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/C.C. Registro delle Deliberazioni del 19-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di aprile alle ore 18:45, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica

Risultano:

Conti Giuseppe	P	BALOSI ERICA IN MASON	P
MORANDI MATTIA	P	GHAZZA CLAUDIO	A
RIVA LUCIA	P	TAMMI MARIA	A
POLVARA ALESSIA	P	ROSSI ALBERTO	P
GNECCHI GIUSEPPE	P	RAIMONDI MARIO	P

Presenti...: 8

Assenti....: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FLAUTI DOTT. CATELLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Conti Giuseppe, PRESIDENTE, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2016

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Garlate il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina l'Imposta Unica Comunale nel quale è disciplinata altresì la Tari;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti della piattaforma ecologica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A), relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, la ricognizione degli impianti esistenti;

- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta **ad € 285.777,00**;

VISTO che il costo totale è da attribuirsi per il 21,60% ai costi fissi e per il 78,40% ai costi variabili;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 60% utenze domestiche;
- 40% utenze non domestiche;

analogamente a quanto previsto in regime di TARI 2015;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio “chi inquina paga” definito dall’art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti all’interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall’art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l’applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall’art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente) ai sensi del comma 666 dell’art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Lecco;

VALUTATO di applicare una maggiorazione pari al 100% alle tariffe applicabili alla TARI giornaliera, ai sensi del comma 663 dell’art. 1 della L. 147/2013;

VISTO l’allegato A delle tariffe riportanti i coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2016 , relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto;

VISTO:

- l’art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall’art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”;

- l’art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

- il decreto del Ministero dell’Interno del 01.03.2016 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30.04.2016;

CONSIDERATO che il comma 688 dell’art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: “Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI”;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- prima rata al 31 luglio 2016;
- seconda rata al 30 settembre 2016;
- terza rata 30 novembre 2016;
- versamento in un’unica soluzione entro il 31 luglio 2016;

CONSIDERATO che a norma dell’articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti UNANIMI resi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare l’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 comportante un costo complessivo di € **285.777,00**;
- 3) Di determinare le tariffe della TARI 2016 sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato A) hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 5) Di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;
- 6) Di prendere atto che per l'anno 2016, ai sensi comma 666, dell'articolo 1 della citata L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco nella misura del 5%) sull'importo del tributo;
- 7) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:
 - prima rata al 31 luglio 2016;
 - seconda rata al 30 settembre 2016;
 - terza rata 30 novembre 2016;
 - versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2016;
- 8) Di stabilire nella misura del 100% la maggiorazione applicabile alla tariffa giornaliera;
- 9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014;
- 10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione UNANIME resa nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.11 del 19-04-2016

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE
TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER
L'ANNO 2016**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Li, 19-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Li, 19-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Conti Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.garlate.lc.it di questo Comune il giorno 02-05-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 02-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 02-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 19-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

ALLEGATO A

COMUNE DI GARLATE

Provincia di Lecco

***PIANO FINANZIARIO
COMPONENTE TARI
RELATIVO
AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2016***

1- PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale (IUC) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale della stessa, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne quelle di categoria A1 – A8 – A9);
- TARI (Tributo Servizi Rifiuti) – componente servizi della stessa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali.

Precisato che il comma 704, art. 1, della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 (TARES);

Visti i commi da 641 a 668 e da 681 a 691 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che disciplinano la TARI;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 13/06/2014 pubblicato sul Portale del Federalismo Fiscale in data 08/07/2014;

Visto in particolare: - il "Capitolo 4 titolo III" del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che disciplina la componente TARI; - il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che prevede: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ...omissis";

2 - MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il servizio di spazzamento stradale viene svolto con mezzi e personale con le seguenti modalità:

- Spazzamento manuale: svolto per n. 6 giorni settimanali su un'area pari al 20% del territorio comunale con personale comunale;
- Spazzamento meccanizzato: svolto per n. 2 giorni al mese su un'area pari all'80% del territorio comunale con personale a mezzi di Ravasio Nettezza urbana & C Snc.

Il servizio di raccolta rifiuti urbani viene svolto con le seguenti modalità:

- Raccolta r.s.u: con frequenza di raccolta settimanale;
- Raccolta vetro porta a porta: con frequenza quindicinale;
- Raccolta differenziata:

Materiale	Tipologia	Frequenza raccolta
Umido	Raccolta porta a porta	Bisettimanale
Contenitori in plastica	Raccolta porta a porta	Settimanale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Carta e cartone	Raccolta porta a porta	Settimanale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Vetro	Raccolta porta a porta	Quindicinale
	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta

		bisettimanale
Verde e ramaglie	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Rifiuti ingombranti	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Pile esauste	Conferimento presso centro di raccolta	Apertura centro di raccolta bisettimanale
Farmaci scaduti	Conferimento presso l'apposito contenitore posto presso la farmacia	n.d.

Per lo smaltimento dei sotto elencati rifiuti e per le sole utenze domestiche viene effettuata la raccolta a domicilio previo appuntamento:

Televisori	Frigoriferi e congelatori	Lavastoviglie	Lavatrici	Cucine a gas
Stufe in ferro	Condizionatori e caldaie	Video dei computer	Tubi catodici	Oli vegetali

b) Impianti esistenti

- I rifiuti solidi urbani raccolti vengono trasportati a cura di Ravasio Nettezza urbana & C Snc all'impianto di Silea S.p.A. Valmadrera (LC)
- I rifiuti raccolti in modo differenziato sono trasportati a cura di Ravasio Nettezza urbana Snc, Il Trasporto S.p.A. e/o da trasportatori autorizzati come indicati di seguito:

Materiale	Smaltitore	Località
Rifiuti urbani non differenziati	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Residui pulizia strade	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Imballaggi carta e cartone	F.lli Casiraghi e C snc	Lomagna (Lc)
	Seruso Spa	Verderio (Lc)
Imballaggi in vetro	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Imballaggi in plastica	Seruso Spa	Verderio (Lc)
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Silea S.p.A. ex Compostaggio Lecchese Spa	Annone di Brianza (Lc)
	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Rifiuti biodegradabili	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Silea S.p.A. ex Compostaggio Lecchese Spa	Annone di Brianza (Lc)
Metallo	Diotti Spa	Erba (CO)
	D.r.a.f Metal	Erba (CO)
Apparecchiature fuori uso contenente clorofluorocarburi	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Televisori e Monitor	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Grandi elettrodomestici	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Legno	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
Imballaggi in materiale misto	Seruso Spa	Verderio (Lc)
	F.lli Casiraghi e C snc	Lomagna (Lc)
Oli e grassi commestibili	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Batterie e accumulatori	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Medicinali	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Tubi al neon	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Inerti	Valagussa Srl	Merate (Lc)
Rifiuti ingombranti	Silea S.p.A.	Valmadrera (Lc)
	Il Trasporto Spa	Perego (Lc)
	Cereda Ambrogio	Lurago d'Erba (CO)
Vernici	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)

Imballaggi con residui di sostanze pericolose	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Toner	Il Trasporto Spa	Calco (Lc)
Abbigliamento	Tesmapri Spa	Montemurlo (Po)
	Humana People to People Italia	Pregnana Milanese (MI)

Centro di Raccolta – Piattaforma Ecologica

Dal 21 gennaio 2016 è stato incrementato l'orario di apertura del centro di raccolta posto in via Ponte Rotto con la possibilità, per gli utenti, di accedervi anche il sabato pomeriggio:

Orario di apertura Piattaforma Ecologica	
Giovedì	Dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Sabato	Dalle ore 09,00 alle ore 12,00
	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

Quantitativi rifiuti raccolti e smaltiti anno 2015

Codice Cer	Descrizione	kg/anno
200110	abbigliamento	13.824,00
200301	rifiuti urbani non differenziati	443.270,00
200132	medicinali	275,00
200303	residui pulizia strada	29.960,00
150107	imballaggi in vetro	130.492,00
200201	rifiuti biodegradabili	226.920,00
200138	legno	62.880,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	223.720,00
200140	metallo	14.740,00
200101	carta e cartone	6.261,00
150101	imballaggi carta e cartone	43.790,00
200123	apparecc.fuori uso cont.clorofluorocarburi	1.985,00
200135	apparecc.elettriche e elettroniche	3.140,00
200136	apparecc.elettriche e elettroniche	8.025,00
200121	tubi fluorescenti o cont.mercurio	290,00
160216	raee	28,00
200125	oli e grassi commestibili	1.880,00
200134	batterie e accumulatori	1.695,00
200133	batterie e accumulatori	-
200127	vernici	713,00
150110	imballaggi cont.sost.pericolose	101,00
80318	toner	110,00
200307	ingombranti	123.130,00
150102	imballaggi in plastica	1.740,00
150106	imballaggi in materiale misto	177.340,00
170904	rifiuti misti attività di costr.e demoliz.	83.440,00
		1.599.749,00

Per l'esercizio 2016 si prevedono i seguenti interventi afferenti il servizio:

Beni, strutture e servizi

Tipologia	Quantità
Automezzo mono operatore	2
Motocarro	1
Autospazzatrice	1

L'obiettivo dell'Amministrazione è sensibilizzare ulteriormente gli utenti sulle procedure per una corretta differenziazione dei rifiuti. Ad ogni nuovo utente viene consegnato il secchiello per la raccolta differenziata della frazione umida, il secchiello per la raccolta del vetro unitamente al calendario riportante il giorno e la tipologia di rifiuto raccolto.

Come effettuato nel corso del 2015, anche nel corso del 2016 si provvederà alla distribuzione alle utenze dei sacchi viola per la raccolta differenziata.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 15.977,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 34.582,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 62.179,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 55.341,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 71.322,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 2.500,00		
		€ 32.029,00		
		€ 10.992,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		

Voce libera per costi variabili:		Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
		Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento							0,30 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn							0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	285.776,76	TF - Totale costi fissi				
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$		€	61.682,49	
			TV - Totale costi variabili				
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€	224.094,27	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 171.466,05	% costi fissi utenze domestiche	60,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 37.009,49
		% costi variabili utenze domestiche	60,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 134.456,56
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 114.310,71	% costi fissi utenze non domestiche	40,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 24.673,00
		% costi variabili utenze non domestiche	40,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 89.637,71

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base del gettito TARI anno 2015 e delle previsioni per l'anno corrente, sono state individuate le percentuali rispettivamente del 60% per le utenze domestiche e del 40% per le utenze non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	171.466,05	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	37.009,49
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	134.456,56

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	114.310,71	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	24.673,00
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	89.637,71

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	33.026,74	0,84	368,08	0,92	0,210217	58,085769
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	36.469,30	0,98	347,44	1,72	0,245254	108,595133
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	25.103,12	1,08	236,81	2,05	0,270280	129,430246
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	17.663,95	1,16	165,63	2,60	0,290300	164,155435
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.068,96	1,24	45,04	3,25	0,310321	205,194293
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU COMPONENTI	3.346,22	1,30	24,92	3,75	0,325337	236,762646

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
3 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, EC	3.601,96	0,42	3,40	0,171739	0,649952
3 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIAN	3.483,00	0,74	6,03	0,302588	1,152709
3 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	7.810,00	0,37	3,03	0,151294	0,579222
3 .5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.255,00	1,20	9,86	0,490684	1,884861
3 .6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	200,00	0,86	7,02	0,351657	1,341960
3 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	347,00	0,98	8,00	0,400725	1,529299
3 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.358,00	1,13	9,30	0,462061	1,777810
3 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	82,00	0,58	4,78	0,237164	0,913756
3 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA,	1.649,00	0,99	8,12	0,404814	1,552239
3 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	280,00	1,30	10,63	0,531574	2,032056
3 .12	ATTIVIT_ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEG	4.398,00	0,88	7,20	0,359835	1,376369
3 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.014,00	1,04	8,52	0,425259	1,628704
3 .14	ATTIVIT_ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PR	13.568,00	0,67	5,50	0,273965	1,051393
3 .15	ATTIVIT_ ARTIGIANALI DI PRODUZ BENI SPEC	447,00	0,82	6,71	0,335300	1,282700
3 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, EC	2.238,00	6,13	50,28	2,506579	9,611648
3 .17	BAR, CAFF_ PASTICCERIA	1.131,00	4,96	40,65	2,028162	7,770753
3 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, ECC	524,00	2,07	16,99	0,846430	3,247850
3 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	396,00	8,25	67,66	3,373454	12,934052